



**Provincia  
di Milano**

Direzione Centrale Risorse Ambientali  
Rifiuti e Bonifiche

2° ORIGINALE

## **Disposizione Dirigenziale**

Disposizione n.373/2009 del 09/11/2009

Prot. n.240805/2009 del 06/11/2009

Raccolta Generale n.15959/2009 del 09/11/2009

Fasc.18.11 / 2003 / 5376

**Oggetto: Metalgiemme S.p.A., con sede legale nel comune di Pavia (PV), viale Libertà n. 11. Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva, recupero e deposito preliminare di rifiuti urbani e speciali non pericolosi da effettuare presso l'impianto ubicato nel comune di Vermezzo (MI), via Marconi n.29, già autorizzato con Disposizione Dirigenziale n. 26/04 del 05/02/2004 e smi. D.Lgs. 152/06 e smi**

### **IL VICE DIRETTORE CENTRALE RISORSE AMBIENTALI SETTORE RIFIUTI E BONIFICHE**

Visto il D.L.vo n. 152 del 2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. 16 dicembre 2003, n. 26 e smi ;

Visto il R. R. n. 4 del 24/03/2006;

Visto il D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare gli artt. 19 e 107;

**Richiamato** il Regolamento sui procedimenti amministrativi e sul diritto di accesso ai documenti approvato con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 23352/1184/91 del 18.11.1997 e n. 1934/1184/91 del 29.01.1998, e s.i.;

Visti gli artt. 57 e 59 dello Statuto della Provincia di Milano e gli artt. 32 e 33 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 234488/2002.3.14/2001/6836 in data 20.12.2006 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;

#### **Richiamate le DD.G.R.:**

- n.7/10161 del 6 agosto 2002 e smi "Approvazione degli schemi di istanza, delle relative

documentazioni di rito e del progetto definitivo ex artt. 27 e 28 del D.lgs. 22/97 da presentare per l'istruttoria relativa ad attività e/o impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti e determinazioni in merito al rilascio dell'autorizzazione";

- n. 7/19461 del 19.11.2004 "Nuove disposizioni in materia di garanzie finanziarie a carico dei soggetti autorizzati alla realizzazione di impianti ed all'esercizio delle inerenti operazioni di smaltimento e/o recupero di rifiuti ai sensi del d.lgs. 5 febbraio 1997 n. 22 e successive ed integrazioni. Revoca parziale delle dd.g.r. nn.45274/99 e 5964/01";

**Ricordato** che la società Metalgiemme S.p.A., con sede legale nel Comune di Pavia, viale Libertà n.11, è destinataria della Disposizione Dirigenziale n. 64 del 03/03/2008, Racc. gen. n.55959/08, rilasciata dalla Provincia di Milano ed avente ad oggetto "Voltura a favore della società Metalgiemme S.p.A.( P. Iva n. 02177080187), in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale nel Comune di Pavia, viale Libertà n.11, della Disposizione Dirigenziale n. 46/07 del 08/02/2007, Racc. gen. n. 2897/07, con la quale è stata disposta la voltura a favore della Metalgiemme S.r.L. della Disposizione Dirigenziale n. 26 del 5/2/2004 R.G. 1110, integrata con Disposizione Dirigenziale n. 445 del 04/10/2005 R.G. n. 10191/05 e relativa alla realizzazione di un impianto da ubicare nel Comune di Vermezzo, via Marconi n. 29, ed all'esercizio delle operazioni di messa in riserva, deposito preliminare e recupero rifiuti non pericolosi. D.Lgs. 152/06"

**Vista** la nota datata 28/07/2008 e pervenuta in data 05/08/2008, prot. gen. n. 187653, con cui la società Metalgiemme S.p.A., con sede legale sita nel Comune di Pavia, viale Libertà n. 11, ha presentato istanza volta ad ottenere il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Milano con Disposizione Dirigenziale n. 26/04 del 05/02/2004 e smi;

**Richiamata** la nota del 20/08/2008 con la quale sono stati richiesti i pareri, in merito alla richiesta di rinnovo, al Comune di Vermezzo, all'A.R.P.A ed all'ASL della provincia di Milano 1;

**Visti** i pareri favorevoli espressi:

- dal Comune di Vermezzo con nota del 17/09/2008, acquista agli atti in data 24/09/2008, prot. gen. n. 218148;
- dall'ARPA, Dipartimento provinciale di Milano, con nota del 13/11/2008 ed acquista agli atti in pari data, con prot. gen. n.261166, subordinato all'acquisizione dal comune di Vermezzo di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di origine meteorica nella rete fognaria pubblica, ai sensi del Regolamento Regionale n. 4/06;
- dall'ASL della provincia di Milano con nota del 17/09/2008;

**Ricordato** che con nota provinciale del 20/02/2009 è stato disposto il prosieguo dell'attività, ai sensi dell'art. 208 comma 12, del D.Lgs. 152/06;

**Considerato che :**

- con nota datata 20/2/2009 la società Metalgiemme S.p.A. ha avanzato richiesta al comune di Vermezzo di autorizzazione allo scarico in fognatura comunale di acque reflue industriali, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 152/06;
- con nota del 31/8/2009, acquisita agli atti in data 7/9/2009, prot. gen. n. 195075, la società Metalgiemme S.p.A ha trasmesso parere favorevole da parte della società Amiacque srl di non assoggettamento alle disposizioni riguardanti la separazione ed il

trattamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio delle superfici scolanti;

**Vista** la documentazione integrativa trasmessa dalla società istante con nota datata 30/4/2009 ed acquisita agli atti in data 12/5/2009, prot. gen. 109804;

**Preso atto** che con nota acquisita agli atti in data 23/10/2009, prot. gen. n. 230744, la società Metalgiemme S.p.A. ha comunicato che, a seguito di fusione, i mappali nr. 93, 379 e 383 hanno dato origine ad unico mappale nr. 383 sul quale insiste l'impianto;

**Dato atto** che l'istruttoria tecnico amministrativa compiuta dagli uffici ha dato esito positivo e che le caratteristiche dell'impianto, le operazioni ivi effettuate, nonché i tipi ed i quantitativi di rifiuti trattati sono riportati nell'allegato tecnico provinciale datato 13/07/2009, che costituisce, quale all.A, parte integrante del presente provvedimento;

**Ritenuto**, pertanto, per le ragioni sopra indicate, di procedere, alla conclusione del procedimento con il rilascio a favore della società Metalgiemme S.p.A. del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di messa in riserva, recupero e deposito preliminare di rifiuti speciali ed urbani non pericolosi da effettuare presso l'impianto ubicato nel comune di Vermezzo (MI), via Marconi n.29, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e smi, subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni indicate nel predetto allegato tecnico;

**Ritenuto** di fissare, ai sensi della D.G.R. n.19461 del 19/11/2004, l'ammontare della garanzia finanziaria in € 49.896,13 così come di seguito specificato:

R 13 Rifiuti non pericolosi	mc 1475 x 176,62 x 10%	€ 26.051,45*
D 15 Rifiuti non pericolosi	mc 15 x 176,62	€ 2.649,30
R 4 - R5 di rifiuti non pericolosi	10.000 t/anno	€ 21.195,38
<b>Totale</b>		<b>€ 49.896,13</b>

\* l'applicazione della tariffa al 10% relativamente alla messa in riserva dei rifiuti è subordinata al loro avvio a recupero entro 6 mesi dall'accettazione presso l'impianto;

**Ritenuto** di determinare, ai sensi della D.G.R. n. VII/8882 del 24/04/2002, come recepita dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 0132194/2002 del 23/10/2002, l'importo degli oneri istruttori relativi al presente provvedimento in Euro 1.150,00, da versare a mezzo c.c.p. n. 52889201 intestato alla Provincia di Milano;

**Dato atto** che il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, comma 32, della legge n. 127 del 1997 e s. m. i.;

**Ritenuta** la regolarità della procedura seguita e la rispondenza degli atti alle norme citate;

### DISPONE

per i motivi esposti in premessa, che si intendono espressamente richiamati, ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06 e smi, in favore della società Metalgiemme S.p.A., con sede legale nel comune di Pavia (PV), viale Libertà n. 11, il rinnovo dell'autorizzazione rilasciata con Disposizione Dirigenziale n. 26/04 del 05/02/2004 e smi - R.G. n. 1110/04- per l'esercizio delle operazioni messa in riserva, recupero e deposito preliminare di rifiuti

speciali ed urbani non pericolosi da effettuare presso l'impianto ubicato nel comune di Vermezzo (MI), via Marconi n.29, con le prescrizioni indicate nell'allegato tecnico del 13/07/2009, "all. A", ed in quelle sotto elencate:

1 il presente provvedimento ha durata di 10 anni e pertanto scadrà il **08/11/2019**; la relativa istanza di rinnovo deve essere presentata almeno centottanta giorni prima dalla scadenza della stessa;

2. l'attività di controllo è esercitata dalla Provincia a cui compete in particolare accertare che la società ottemperi alle disposizioni del presente provvedimento, nonché adottare, se del caso, i provvedimenti di cui all'art. 210, comma 4, del D.Lgs. 152 del 2006 e s.m.i.; per tale attività la Provincia, ai sensi dell'art. 197, comma 2, del D.Lgs. 152 del 2006 e s.m.i., può avvalersi dell'A.R.P.A. competente per territorio;

3. in fase di esercizio, le varianti progettuali finalizzate a modifiche operative e gestionali migliorative, che mantengano la potenzialità ed i principi del processo impiantistico approvato e che non modifichino la quantità e le tipologie dei rifiuti autorizzati, sono esaminate dalla Provincia di Milano, che rilascia, in caso di esito favorevole dell'istruttoria, il relativo provvedimento informandone il Comune, l'A.R.P.A. e l'A.S.L. competenti per territorio;

4. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto;

5. il presente provvedimento è soggetto a revoca ovvero a modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di accertate violazioni del provvedimento stesso, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate;

6. l'ammontare totale della garanzia finanziaria che la società deve prestare, in forza della D.G.R. 19/11/2004 n. 19461, a favore della Provincia di Milano è determinato in € **49.896,13** così come in premessa specificato; la mancata presentazione della fidejussione ovvero la difformità della stessa dall'allegato "A" alla precitata D.G.R., comporta la revoca del provvedimento stesso;

7. la società Metalgiemme S.p.A. dovrà versare l'importo di € **1.150,00** a titolo di oneri istruttori relativi al presente provvedimento; il precitato importo è stato determinato sulla base dei criteri individuati dalla D.G.R. n. 8882 del 24/04/2002, così come recepita dalla D.G.P. n. 0132194 del 23/10/2002, e dovrà essere versato sul c.c.p. n. 52889201 intestato alla Provincia di Milano;

8. il rilascio del presente provvedimento mediante notifica è subordinato al pagamento dell'importo di € 1.150,00 per oneri istruttori di cui al punto 7) ed all'accettazione della garanzia finanziaria di cui al punto 6);

9. la società Metalgiemme S.p.A. novanta giorni prima della scadenza del contratto di locazione (31/03/2013) dovrà trasmettere, pena decadenza del presente provvedimento, titolo attestante la disponibilità dell'area e dell'impianto;

10. l'efficacia del presente provvedimento decorre dalla data di notifica dello stesso alla società Metalgiemme S.p.A.;

11. di stabilire che il presente provvedimento venga notificato alla società Metalgiemme S.p.A. con sede legale nel Comune di Pavia, viale Libertà, 11, e copia dello stesso venga trasmessa: al Sindaco del Comune di Vermezzo, all' A.R.P.A. , dipartimento provinciale di Milano, ed all'ASL della Provincia di Milano 1;

Si dà atto, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 241/1990 e smi, che contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Vice Direttore Centrale Risorse Ambientali  
Settore Rifiuti e Bonifiche  
*Dott. Francesco Puglisi*



AT METALGIEMME rinnovo.c

Milano, li 9 novembre 2009

La presente decisione è da inserire nell'apposito registro e da trasmettere a:

- Archivio per esposizione all'Albo

IL VICE DIRETTORE



*Responsabile del Procedimento: Virginio Pedrazzi*  
*Pratica trattata da: Dott. Giovanni Marasco*

Milano, 13 luglio 2009

ALLEGATO A

DITTA: METALGIEMME SPA  
SEDE LEGALE: viale Libert  11 – Pavia  
SEDE IMPIANTO: via Marconi 29 – Vermezzo (MI)

## 1. DESCRIZIONE DELLE OPERAZIONI E DELL'IMPIANTO

1.1 L'impianto occupa una superficie complessiva di 4.970 m<sup>2</sup>, di cui 2.201 m<sup>2</sup> all'interno del capannone pavimentato con calcestruzzo impermeabilizzato, l'area   censita al NTCR del Comune di Vermezzo al foglio 3, mappale n<sup>o</sup> 383.

1.2 La suddetta area ricade in "zona contrassegnata I.A. (attivit  produttive e artigianali in genere)" cos  come riportato nel certificato di destinazione urbanistica prot. n<sup>o</sup>3249/08 del 24/06/2008 rilasciato dal Comune di Vermezzo.

1.3 Vengono effettuate le seguenti operazioni:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani non pericolosi
- recupero (R4, R5) di rifiuti speciali non pericolosi e di rifiuti urbani non pericolosi
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi.

1.4 L'impianto risulta suddiviso nelle aree funzionali di cui all'allegata tavola "RINNOVO TAL QUALE AI SENSI DEGLI ARTT. 208-210 DEL D.LGS 03/04/2006 N<sup>o</sup>152 E SSMI PER L'ESERCIZIO DELLE OPERAZIONI DI MESSA IN RISERVA, DEPOSITO PRELIMINARE E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI" aggiornamento del 30/04/2009.

1.5 I quantitativi massimi per l'effettuazione delle operazioni di messa in riserva e deposito preliminare sono i seguenti:

- messa in riserva (R13) di rifiuti speciali non pericolosi e urbani non pericolosi: 1475 m<sup>3</sup>
- deposito preliminare (D15) di rifiuti speciali non pericolosi: 15 m<sup>3</sup>

1.6 il quantitativo massimo di rifiuti sottoposti nell'impianto alle operazioni di recupero (R4, R5)   pari a 10.000 tonnellate/anno e 30 tonnellate/giorno

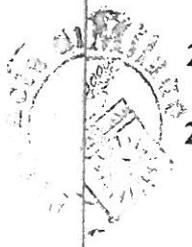
1.7 I tipi di rifiuti sottoposti alle varie operazioni sono i seguenti (C.E.R.)

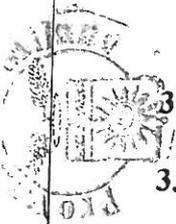
CER	Descrizione	D15	R4	R5	R13
020110	rifiuti metallici		X		X
100201	rifiuti del trattamento delle scorie	X			X
100202	scorie non trattate	X			X
100210	scaglie di laminazione		X		X
100299	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
100305	rifiuti di allumina	X			X
100316	schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 03 15	X			X
100399	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
100601	scorie della produzione primaria e secondaria	X			X
100602	impurità e schiumature della produzione primaria e secondaria	X			X
100699	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
100903	scorie di fusione	X			X
100906	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	X			X
100908	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	X			X
100999	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
101003	scorie di fusione	X			
101006	forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	X			
101008	forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	X			
101099	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		
110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05		X		X
110299	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
110501	zinco solido		X		X
110599	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi		X		X
120102	polveri e particolato di materiali ferrosi		X		X
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi		X		X
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi		X		X
120113	rifiuti di saldatura		X		X
120117	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 12 01 16	X			X
120121	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 12 01 20		X		X
120199	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
150104	imballaggi metallici		X		X
150105	imballaggi in materiali compositi		X		X
150106	imballaggi in materiali misti		X	X	X

150203	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X			X
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11		X		X
160116	serbatoi per gas liquido		X	X	X
160117	metalli ferrosi		X		X
160118	metalli non ferrosi		X	X	X
160122	componenti non specificati altrimenti		X		X
160199	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
170401	rame, bronzo, ottone		X		X
170402	alluminio		X		X
170403	piombo		X		X
170404	zinco		X		X
170405	ferro e acciaio		X		X
170406	stagno		X		X
170407	Metalli misti		X		X
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10		X		X
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	X	X		X
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17				X
190199	limitatamente ai rifiuti metallici vari		X		X
191001	rifiuti di ferro e acciaio		X		X
191002	rifiuti di metalli non ferrosi		X		X
191202	metalli ferrosi		X		X
191203	metalli non ferrosi		X		X
200140	metallo		X		X
200307	rifiuti ingombranti		X	X	X

## **2 - PRESCRIZIONI**

- 2.1 le operazioni di messa in riserva e/o deposito preliminare devono essere effettuate in conformità a quanto previsto dal d.d.g. n°36 del 7 gennaio 1998;
- 2.2 prima della ricezione dei rifiuti all'impianto, la Ditta deve verificare l'accettabilità degli stessi mediante acquisizione di idonea certificazione riportante le caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti citati (formulario di identificazione e/o risultanza analitiche); qualora la verifica di accettabilità sia effettuata anche mediante analisi, la stessa deve essere eseguita per ogni conferimento di partite di rifiuti ad eccezione di quelli che provengono continuativamente da un ciclo tecnologico ben definito, in tal caso la verifica dovrà essere almeno semestrale;
- 2.3 qualora il carico di rifiuti sia respinto, il Gestore dell'impianto deve comunicarlo alla Provincia entro e non oltre 24 ore trasmettendo fotocopia del formulario di identificazione;

- 
- 
- 2.4 deve essere assicurata la regolare tenuta dei registri di carico e scarico dei rifiuti speciali previsti dall'art. 190 del d.lgs. 152/06, nel rispetto delle prescrizioni emanate dal competente ente gestore del Catasto;
- 2.5 non possono essere ritirati rifiuti putrescibili e/o maleodoranti;
- 2.6 nei siti, come indicati nella planimetria approvata, la Ditta non dovrà effettuare altri stoccaggi alla rinfusa ed evitare la promiscuità dei rifiuti, e pertanto provvedere a mantenere la separazione per tipologie omogenee di rifiuti;
- 2.7 devono essere attuate le procedure di radioprotezione per quanto concerne i rottami metallici secondo quanto prescritto dal d.lgs 230/95 e smi;
- 2.8 i materiali recuperati ed i rifiuti derivanti dall'attività di cernita devono essere ammassati separatamente per tipologie omogenee posti in condizioni di sicurezza;
- 2.9 i mezzi impiegati nella movimentazione dei rifiuti devono essere provvisti di sistemi che impediscano la dispersione dei rifiuti stessi;
- 2.10 devono essere evitate le emissioni in atmosfera, anche solo diffuse, di qualsiasi sostanza inquinante e/o maleodorante;
- 2.11 le aree di messa in riserva devono essere separate dalle aree di deposito preliminare;
- 2.12 i prodotti e le materie prime ottenute dalle operazioni di recupero autorizzate devono rispettare quanto previsto all'art. 181-bis del d.lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e smi;
- 2.13 le operazioni di travaso di rifiuti soggetti al rilascio di effluenti molesti devono avvenire in ambienti provvisti di aspirazione e captazione delle esalazioni con il conseguente convogliamento delle stesse in idonei sistemi di abbattimento;
- 2.14 le eventuali operazioni di lavaggio degli automezzi devono essere effettuate in apposita sezione attrezzata e autorizzata;
- 2.15 qualora l'impianto e l'attività rientrino tra quelli indicati dal d.m. 16/02/82 e successive modifiche ed integrazioni, la messa in esercizio dell'impianto è subordinata all'acquisizione del certificato di prevenzione incendi da parte dei VV.FF. territorialmente competenti o della dichiarazione sostitutiva prevista dalla normativa vigente;
- 2.16 gli scarichi idrici decadenti dall'insediamento, compresi quelli costituiti dalle acque meteoriche, devono essere conformi alle disposizioni stabilite dal d.lgs. 152/06 e dal Regolamento regionale n°4 del 24/03/06 e loro successive modifiche ed integrazioni;
- 2.17 le emissioni degli impianti di processo devono essere trattate nei previsti impianti di abbattimento e devono rispettare le condizioni prescrittive del D.L.vo 152/06 e s.m.i. e successive norme applicative;
- 2.18 ogni variazione del nominativo del direttore tecnico responsabile dell'impianto ed eventuali cambiamenti delle condizioni dichiarate devono essere tempestivamente comunicate alla Provincia ed al Comune territorialmente competenti.



### PIANI

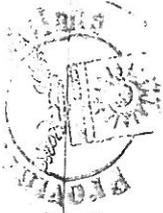
#### 3.1 Piano di ripristino e recupero ambientale.

Il soggetto autorizzato dovrà provvedere al ripristino finale ed al recupero ambientale dell'area in caso di chiusura dell'attività autorizzata. Il ripristino finale ed il recupero ambientale dell'area ove insiste l'impianto, devono essere effettuati secondo quanto previsto dal progetto approvato in accordo con le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente. Le modalità esecutive del ripristino finale e del recupero ambientale dovranno essere attuate previo nulla osta della Provincia territorialmente competente, fermi restando gli obblighi derivanti dalle vigenti normative in materia. Alla Provincia stessa è demandata la verifica dell'avvenuto ripristino ambientale da certificarsi al fine del successivo svincolo della garanzia fidejussoria.

#### 3.2 Piano di emergenza.

Prima della messa in esercizio dell'impianto, il soggetto autorizzato deve altresì provvedere all'eventuale revisione del piano di emergenza e fissare gli adempimenti connessi in relazione agli eventuali obblighi derivanti dalle disposizioni di competenza dei Vigili del Fuoco e di altri organismi.

---



**RELATA DI NOTIFICA**

A richiesta del Presidente della Provincia di Milano, io sottoscritto  
**IL NOTIFICATORE**  
*(PATRIZIA VITALONI)* Messo Notificatore, ho notificato un esemplare del  
retro esteso atto e relativi atti allegati a:

**Al legale rappresentante  
Metalgiemme S.p.A.  
Viale Libertà, 11  
27100 PAVIA (PVI)**

**A MEZZO DEL SERVIZIO POSTALE  
MI - CORDUSIO  
08 GEN 2010  
II NOTIFICATORE  
*Patrizia Vitaloni***

